

ID Samira: 54590
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: LC-00085
Località: Ravenna
Contenitore: Biblioteca Classense
Numero di catalogo generale: 00000049
Oggetto: dipinto
Soggetto: ritratto di Giovanni Pietro Ferretti

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000049
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Giovanni Pietro Ferretti
SGTT	Titolo	Ritratto di Giovanni Pietro Ferretti
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
LDCM	Denominazione raccolta	Quadreria Classense
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	302059
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1700
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1799
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito ravennate
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	110
MISL	Larghezza	82
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Giovanni Pietro Ferretti seduto su una poltrona tiene fra le mani un libro aperto; indossa sopra l'abito talare nero un manto scuro foderato di rosso.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sulle pagine del libro
ISRI	Trascrizione	HISTORY / ARUM / A' / RAVEN / NA / CONDITA.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	a sinistra sul fondo
ISRI	Trascrizione	IOANNES PETRUS / FERRETTI PAT RAV / AC EPISUS LAVELL / MDXXXX.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul primo libro in alto in posizione verticale
ISRI	Trascrizione	DE VIRI
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul primo libro in alto collocato in posizione orizzontale
ISRI	Trascrizione	GALLE PLACID. VITA
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul secondo libro in alto collocato in posizione orizzontale
ISRI	Trascrizione	BREVIAR RAV. PONT.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul terzo libro in alto collocato in posizione orizzontale
ISRI	Trascrizione	POLENTANAE FAMIL HIST
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC	Classe di appartenenza	stemma

STMQ	Qualificazione	gentilizio
STMI	Identificazione	Famiglia Ferretti
STMD	Descrizione	Stemma sormontato da mitria vescovile: ebbe di azzurro con una fascia rossa, caricata di tre gigli d'oro nodriti, ossia senza gambo, accompagnata al di sopra da tre stelle dello stesso metallo, e da tre rose in punta del medesimo bottonate di rosso, ed in capo d'oro caricato di un'aquila spiegata di nero, membrata, imbeccata e coronata d'oro.
NSC	Notizie storico-critiche	Il dipinto fa parte di una piccola raccolta dedicata a scrittori ed eruditi di Ravenna, in pratica dei medaglioni sostanzialmente simili per la seriosità dei personaggi e per analogia di atteggiamenti. E' ragionevole supporre che tali opere fossero sin dalle origini collocate presso il monastero Classense, notoriamente luogo di alta erudizione e sede di accademie altamente qualificate. Tuttavia l'assenza di fonti non ci permette di poterlo asserire con certezza. La consistenza numerica dei dipinti, che oggi si e ridotta ad un decina di pezzi, cominciò a diminuire dai primi anni dell'Ottocento, come si evince da alcuni documenti datati 1808 (Archivio Storico comunale, Atti Comunali, titolo XL. 8) dai quali risultano essere 19 i quadri. La serie, che assume toni blandamente celebrativi, ha soprattutto un valore documentario in quanto registra le valenze culturali e letterarie degli effigiati, inoltre ogni tela riporta, nei ristretti spazi disponibili, piccole citazioni relative alla bibliografia prodotta dai singoli eruditi. Nessuna opera reca firme e difficilmente si riesce a ricondurre ad un'unico artista la paternità, anche laddove siano presenti rilevanti analogie stilistiche. Da notare che per l'effige degli autori più antichi, in assenza di "eicones cephalicae" (Viroli, 1993), gli artisti sono ricorsi solo ad elementi di immaginazione, seppur legati all'età ed alle caratteristiche di ciascun personaggio. Nel ritratto è rappresentato il poeta e storico ravennate Giovanni Pietro Ferretti seduto su una poltrona, della quale si intravede un bracciolo, con un libro aperto recante un'iscrizione; sopra l'abito talare nero che presenta una fitta bottonatura rossa indossa un manto scuro foderato di rosso; dal collo pende una croce pettorale. L'incarnato del viso barbuto è tendente al rosso. In alto a sinistra sopra l'iscrizione biografica è lo stemma di famiglia. Nato nel 1482 Giovanni Pietro Ferretti che fu edotto dal padre e da altri eruditi alle lettere e da Demetrio Mosco alla lingua greca (Mordani 1879), si laureò in giurisprudenza a Siena nel 1510. In quell'occasione recitò un poema latino dedicato alla città ed ai suoi illustri abitanti da lui composto che intitolò "Sena Vetus civitas Virginis" (Ginanni 1769, p. 228). A Roma, dove si recò successivamente, diede inizio agli scritti di storia patria e tornato a Ravenna, fu nominato Canonico della Metropolitana e servi alcuni arcivescovi come Vicario

		Generale. La pietà che lo contraddistingueva, unita alla grande erudizione favorirono la sua elezione, nel 1541, a Vescovo di Milo da parte di Paolo III che prima però lo volle al suo fianco. Con la dignità di "eccellenza" partecipò al Concilio di Trento e nel 1549 o 1550 lo stesso pontefice lo trasferì in Puglia presso il Vescovado di Lavello che resse fino al 1554 allorché si dimise, ormai vecchio e stanco, per tornarsene nella sua Ravenna. Qui completò le sue opere di storia e letteratura tutte redatte in greco e latino: poco rimane purtroppo della sua "Storia di Ravenna divisa in tre decadi, dalle origini di Ravenna ai tempi suoi".
NSC	Notizie storico-critiche	I sette libri dell'Esarcato sono collocati presso la Biblioteca Vaticana e oltre ad aver scritto la genealogia della casa Traversari e la vita di Galla Placidia, dedicò un libro agli uomini illustri di Ravenna e Forlì. Per l'elenco completo delle sue opere cfr. Ginanni, 1769, pp. 228-240. Morì nel 1557 a settantacinque anni e fu sepolto in San Giovanni Evangelista. Per altre notizie si rimanda a Fabri 1664, pp. 210-211; Marchesi 1727, pp 93-94; Tiraboschi 1833, IV, p. 237; Uccellini 1855, p. 167; Mordani 1879, pp. 81-85. La tela è stata appena restaurata da Mariella Dell'Amore (2006).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Viroli G.

BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00039139
BIBN	V., pp., nn.	pp. 139-141
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 61

CM	COMPILAZIONE
CMP	COMPILAZIONE

CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Guglielmo M.